

Chi c'era - Stefano Fassina

# “Capaci di governare con un'agenda alternativa”

## Non siamo reduci della Rivoluzione d'ottobre

### Intervista

ROMA

**C**i racconteranno come i reduci della Rivoluzione d'ottobre, sospirava Stefano Fassina davanti a una piccola folla in tarda mattinata. Due ore dopo scende dal palco soddisfatto, per mano alla figlia Cecilia: «C'è un popolo democratico che vuole tornare a sperare».

**Dove andate, Fassina?**

«Vogliamo essere una sinistra capace di governare su un'agenda alternativa. Le nostre proposte le porteremo in giro per l'Italia».

**Fate un soggetto unitario della sinistra o sarà la solita maxi alleanza che poi litiga su tutto?**

«Siamo stati chiari: no ai cartelli, alle federazioni, agli arcobaleni. Si fa un partito. Il percorso è ancora lungo, ma oggi è stata una tappa importante».

**Civati è fuori dal percorso?**

«Assolutamente no. Civati è uno di noi. A gennaio ci sarà l'avvio della fase costituente e saremo tutti insieme».

**Alle amministrative di primavera vi alleate col Pd o no?**

«A Roma, a Torino, a Napoli, a Bologna, non mi sembra ci siano le condizioni».

**E a Cagliari, dove l'uscente è Zedda di Sel?**

«Lì credo che le condizioni per andare insieme al Pd ci siano».

**Quindi la linea non è «mai col Pd».**

«Al Pd del Jobs act o dell'Italicum siamo alternativi. A Tori-

no siamo alternativi perché Fassina è il protagonista di una stagione di interventi regressivi. Quello che conta sono i programmi e la classe dirigente».

**A Roma sarebbe favorevole a una ricandidatura di Marino?**

«Per colpa del Pd, la sua fase si è chiusa, e credo che quell'esperienza abbia dato quello che poteva».

**Si candida lei?**

«Ora stiamo lavorando al programma, non è il momento di discutere le candidature».

**Dal palco ha parlato di «regime insostenibile della moneta unica»: bisogna uscire dall'euro?**

«Non ho detto questo. Quest'Europa va corretta radicalmente, e le sinistre europee devono mettere sul tavolo un piano B, per costruire un altro regime monetario, come strumento neoziale».

**Fate il gioco della destra?**

«No: il gioco della destra lo fa chi fa la destra sul lavoro con il Jobs act, sulla scuola, sull'Italicum, sulla Rai...».

**Secondo Bersani la sinistra può essere solo nel Pd...**

«Temo che Bersani si illuda. Guardi con più attenzione fuori dal Pd, a quanto popolo democratico ha rotto i rapporti con quel partito».

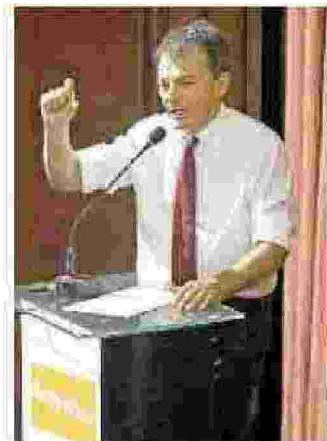
**Voi intanto lo aspettate?**

Fassina sorride in silenzio; lo affianca Arturo Scotto: «Bersani? Certo che lo aspettiamo...». [F.SCH.]

La sinistra può essere solo nel Pd? Temo che Bersani si illuda. Guardi con più attenzione fuori dal Partito democratico

**Stefano Fassina**

Parlamentare  
ex viceministro



ANSA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.